



CONVENZIONE

tra

L'Associazione Antiracket Liberi tutti con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, Via Giuseppe Garibaldi n°382, c.a.p. 98051 codice fiscale 90015250831 e partita Iva _____, in persona del Presidente, Dott.ssa Sofia Capizzi;

e

il Centro studi sulle Mafie dell'Università degli Studi di Messina, codice fiscale 80004070837 e partita Iva 00724160833, con sede in Messina c.a.p. 98122, Piazza XX Settembre n. 1, in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. Giovanni Moschella.

V I S T O

- l'interesse reciproco delle parti a svolgere attività congiunte per finalità di ricerca e culturali;
- l'art. 51 del Regolamento Generale d'Ateneo, emanato con D.R. n. 376 del 18.2.2016, che prevede che i Dipartimenti ed i Centri dell'Università possono stipulare convenzioni, previa adozione da parte dei rispettivi organi deliberativi, sottoposta al parere del Senato Accademico ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

PREMESSO CHE

- l'Università, anche per il tramite dei suoi Dipartimenti, in attuazione della c.d. Terza missione ed ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 3 del proprio Statuto, organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione, predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale;
- in particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Università *"l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università"*

o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associate”;

- il Centro studi sulle Mafie dell’Università degli Studi di Messina ha la finalità di sostenere, incentivare e divulgare, in ambito accademico-scientifico e, più in generale, nei diversi settori dell’opinione pubblica, del mondo della scuola, delle professioni e nel settore delle pubbliche amministrazioni, l’analisi scientifica, la discussione critica e la divulgazione di tutti i temi connessi, tanto alle organizzazioni di tipo mafioso, quanto alle patologie che la ormai larga diffusione delle “mafie” innerva entro il contesto politico-amministrativo, economico e sociale. Ciò anche al fine di favorire quanto più possibile la circolazione delle idee in tale ambito di studi e la diffusione, nelle diverse componenti della società, di una più ampia cultura della legalità. In particolare, il predetto Centro promuove tutte le iniziative, sotto forma di ricerche, studi, seminari, convegni, attività didattiche e di alta formazione, attività editoriali, che abbiano ad oggetto: i temi della legalità; le politiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa. Per il raggiungimento dei suoi fini statutari il Centro può raccordarsi e/o avvalersi della collaborazione, anche in regime di convenzione, di altri Enti pubblici e/o privati e associazioni aventi medesime finalità o i cui fini statutari e/o le attività svolte siano funzionali alle attività del Centro. Il Centro acquisisce tutti quei materiali, editi e non, di rilevante carattere documentario utili allo svolgimento delle proprie attività scientifiche, di ricerca e di divulgazione (inchieste e documentazione parlamentari, documenti e studi di organismi internazionali, decisioni giurisdizionali, ecc.);
- l’Associazione Antiracket “Liberi tutti” di Barcellona Pozzo di Gotto, oltre ad occuparsi di assistere le vittime di usura ed estorsione durante e dopo la denuncia, tiene rapporti con le Forze dell’Ordine, la Procura della Repubblica e le istituzioni; collabora inoltre con le Scuole per la diffusione tra i giovani della cultura della legalità e organizza eventi e attività di sensibilizzazione alla denuncia;

CONSIDERATO CHE

- il Centro studi sulle Mafie dell’Università degli Studi di Messina e l’Associazione Antiracket Liberi tutti di Barcellona Pozzo di Gotto intendono disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività d’interesse comune e creare un sinergico rapporto di cooperazione fra i due enti, al fine di istituire un Osservatorio permanente sulle mafie a Barcellona Pozzo di Gotto per contribuire così alla conoscenza e all’analisi del fenomeno mafioso nel territorio e all’individuazione delle possibili forme di contrasto, avvalendosi del supporto di risorse interne e di professionalità esterne;
- il Centro studi sulle mafie dell’Università di Messina e l’Associazione Antiracket Liberi tutti rilevano l’opportunità di collaborare per il

perseguimento di finalità istituzionali comuni riconducibili alla formazione ed alla ricerca scientifica, funzionali alla creazione di una consapevolezza attorno al fenomeno mafioso e al consolidamento di una cultura antimafiosa, di sviluppo e di partecipazione democratica.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Scopo della convezione

La presente convezione ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e di promozione culturale nelle aree di comune interesse, quali la conoscenza del fenomeno mafioso e di altri fenomeni ad esso assimilabili, lo svolgimento di ricerche per ricostruire la storia della mafia del territorio, nonché la divulgazione di queste conoscenze.

Art. 3 – Impegni delle parti

Le parti si impegnano a collaborare reciprocamente per la realizzazione di progetti tematici ed eventuali pubblicazioni scientifiche, frutto di iniziative comuni di formazione e di ricerca, e per la promozione di convegni e azioni divulgative delle proprie attività.

Tali attività saranno concordate fra le parti preferibilmente con cadenza annuale e saranno sottoposte, per quanto concerne il Centro studi sulle Mafie dell'Università degli Studi di Messina, ad approvazione del Consiglio Direttivo. Nello specifico:

- il Centro studi sulle Mafie dell'Università degli Studi di Messina si impegna a fornire alla Associazione Antiracket Liberi tutti di Barcellona Pozzo di Gotto la collaborazione per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di attività di ricerca ed elaborazione di dati che riguardano temi di comune interesse tra le parti della presente convenzione. In tali attività saranno impegnati preferibilmente ricercatori e, ove possibile, dottorandi e studenti dell'Università degli studi di Messina;
- l'Associazione Antiracket Liberi tutti si impegna a mettere a disposizione dei ricercatori e di chiunque ne possa avere specifico interesse, la propria sede, le risorse umane, strumentali e documentali per l'espletamento di attività di ricerca, nonché per ogni altra attività progettuale, relazionale e promozionale compatibile con gli scopi della presente convenzione;
- entrambe le parti si impegnano a collaborare per la creazione di una biblioteca, un'emeroteca ed un archivio digitali, che raccolgano atti giudiziari e altri documenti relativi alla mafia, dal punto di vista storico, giuridico e socio-antropologico.

Art. 4 - Responsabilità Scientifica

Per l'attuazione della presente convenzione, le parti individuano i seguenti Responsabili scientifici:

- per il Centro studi sulle mafie dell'Università degli Studi di Messina. Il Prof.;
- per la Associazione Antiracket Liberi tutti di Barcellona Pozzo di Gotto, la Dott.ssa_____

I Responsabili scientifici procederanno in particolare a:

- concordare con cadenza annuale le singole attività di ricerca;
- delineare, per ciascuna attività, il progetto di ricerca individuandone gli obiettivi, la metodologia nonché l'eventuale piano finanziario per la sua realizzazione;
- individuare i ricercatori e il personale incaricato della realizzazione del singolo progetto di ricerca
- organizzare eventi per la divulgazione delle conoscenze.

Art. 5 – Utilizzo delle informazioni e tutela della privacy

Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del programma di ricerca oggetto della presente convenzione, sarà tenuta ad informarne preventivamente l'altra e comunque a citare la presente convenzione, nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Le Parti si impegnano a garantire il riserbo su tutte le informazioni ricevute, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione.

Entrambe le parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività di ricerca stabilite, unicamente per le finalità ad esse connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (UE) n. 679/2016.

Art. 6 – Proprietà e diffusione dei risultati

La proprietà dei risultati della ricerca sarà comune alle parti, salvo diverso accordo. In ogni caso il Centro studi sulle Mafie di Messina potrà utilizzare i risultati per i propri fini scientifici e didattici istituzionali.

Art. 7 - Recesso

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni, tramite PEC; in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 8 – Durata e Rinnovo

La presente convenzione ha durata triennale e potrà essere rinnovata con le medesime formalità previste per la sua stipula.

Art. 9 - Controversie

Tutte le controversie relative all'esecuzione e/o all'interpretazione della presente Convenzione verranno definite tra le parti in prima istanza. Qualora non fosse possibile sarà unicamente competente il Foro di Messina.

Art. 10 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico del soggetto richiedente.

Art. 11 - Bollo

La presente Convenzione è soggetta altresì al pagamento dell'imposta di bollo che verrà assolta in modalità virtuale dal Centro studi sulle mafie dell'Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione troveranno applicazione le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Il Presidente
Della Associazione Antiracket di Barcellona Pozzo di Gotto
Dott.ssa Sofia Capizzi

Il Presidente
del Centro studi sulle Mafie
dell'Università degli Studi di Messina
Prof. Giovanni Moschella